

AVVISI

10 aprile
lunedì

Lunedì in Albis
Sante Messe ore 10.30 e 18.30

ESTATE 2023 IN ORATORIO: SI PARTE!



Siamo ormai al conto alla rovescia per la fine della scuola... e per l'inizio dell'Oratorio Estivo!

La nuova educatrice responsabile, Eleonora, e il team degli animatori si stanno già preparando e **domenica 16 aprile alle 19.00 presso la Sala della Comunità** saranno felici di **presentare il progetto** a tutte le famiglie interessate.

Per ora basti sapere che l'**Oratorio Estivo** si terrà per 3 settimane, dal lunedì al venerdì, **dal 12 giugno al 30 giugno**.

La **Vacanza Estiva** si terrà invece a Corteno Golgi (BS) da **domenica 2 luglio a sabato 8 luglio**.

Vi aspettiamo numerosi domenica 16 aprile alle 19.00 per tutti i dettagli!

AIUTA LA TUA PARROCCHIA CON UN'OFFERTA STRAORDINARIA
PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
BONIFICO SUL CONTO INTESTATO A:

PARROCCHIA SS. REDENTORE E S. FRANCESCO
IBAN IT 95 L 08453 20706 000000 110799

Raccolta: il tuo **ROSSO** per fare
VERDE il futuro dei nostri ragazzi

Porta anche tu
le monetine
da 1, 2, 5 centesimi



60ª Settimana

Scuola materna	0 €
Oratorio	4,79 €
Chiesa	7,79 €
Totale	12,58 €
Totale dal 14-2-2022	2.329,12 €



1948-2023
75° anniversario

SS. REDENTORE e S. FRANCESCO
ORARI S. MESSE:

Feriale: ore 8.30 - 18.30

Vigiliane: Sabato ore 18.00

Festivi: ore 8.30 - 10.30
11.45 - 18.00

Confessioni: giovedì 9.00-10.00
sabato 17.00-18.00

SEGRETERIA PARROCCHIALE:

(per intenzioni delle S. Messe, orari, richieste di colloqui con Don Fabio, sacramenti, iniziazione cristiana, catechesi):

Via Monte S. Michele 130 - 20099 Sesto San Giovanni (Mi)

Telefono: 02 22 47 65 90

Mail: redentoresanfrancesco@gmail.com - www.redentoresesto.it

Orari: Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 17.00 - 18.30

STAMPATO IN PROPRIO AD USO INTERNO

Sette Giorni

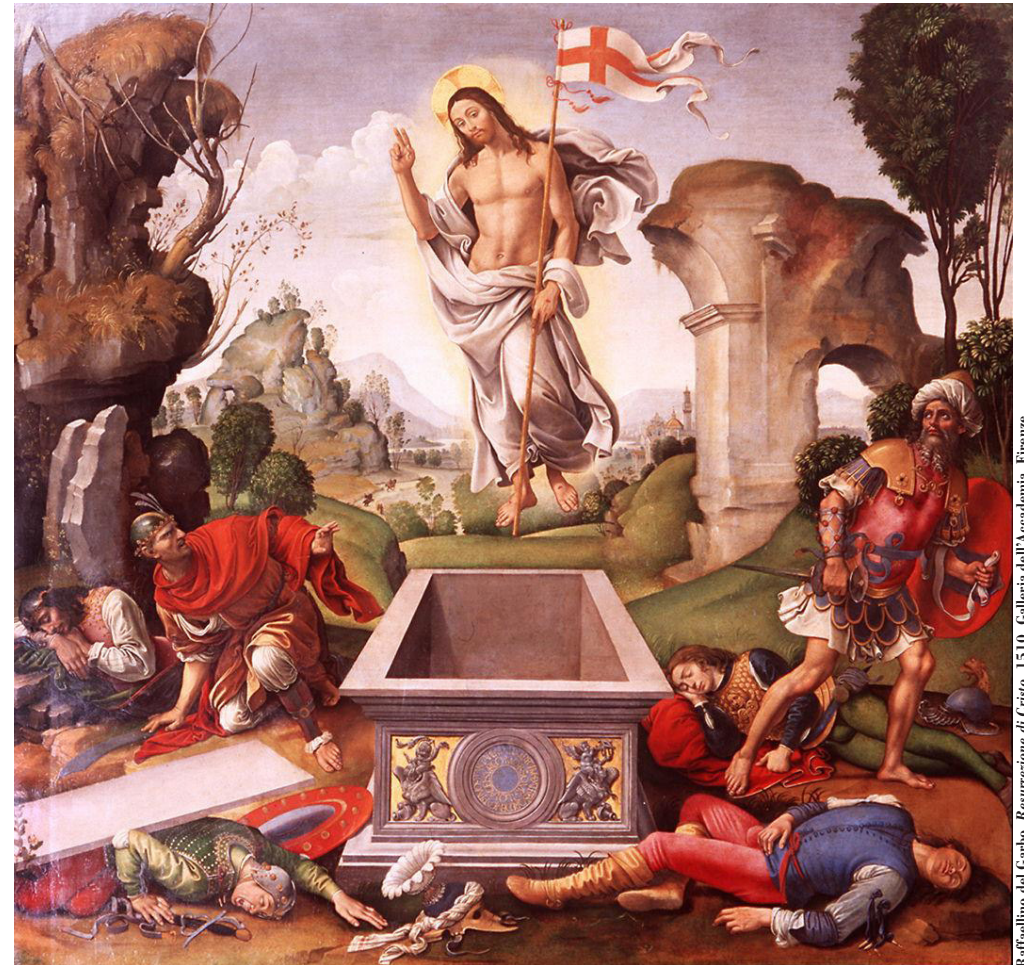
INFORMATORE
SETTIMANALE
DELLA PARROCCHIA
SS. REDENTORE
E S. FRANCESCO
IN SESTO S. GIOVANNI

Anno XXVIII - N. 15
9 aprile 2023

**Domenica di Pasqua
nella Resurrezione del Signore**

Buona Pasqua a tutti, e grazie a tutti i collaboratori

don Fabio



Raffaello del Garbo, Resurrezione di Cristo, 1510. Galleria dell'Accademia, Firenze

Domenica di Pasqua

Chi è questa donna, Maria di Magdala, il nome del suo villaggio, la prima persona alla quale Gesù risorto si manifesta? Ne parla Luca 8,10-3. È una donna che è stata guarita da Gesù. L'evangelista precisa che da lei "erano usciti sette demoni" come a sottolineare la gravità della sua condizione. Una volta guarita Maria segue Gesù e i discepoli assistendoli con i suoi beni, insieme con altre donne. Una decisione per Gesù che rivela il carattere risoluto di questa donna e che la porta ad essere presente sotto la croce (Gv 19, 25).

Quando tutti i discepoli, ad eccezione di Giovanni, fuggono per non esser coinvolti in quella esecuzione capitale, Maria di Magdala è lì: coraggiosa, profondamente legata a Gesù, fino all'ultimo respiro.. Ma ancora il temperamento di questa donna appare proprio nella pagina odierna: notiamo il suo andare all'alba, quando è ancora buio, alla tomba per onorare il cadavere e poi il pianto. Piccoli indizi che svelano il profondo legame tra questa donna e Gesù, la sua dedizione, il suo amore appassionato per chi l'ha guarita. Ma la pagina evangelica racchiude un dettaglio di stupenda bellezza. Perché Gesù deve dire: Non mi trattenero? Purtroppo per secoli una scorretta traduzione ha messo sulle labbra di Gesù una parola diversa: Non mi toccare. E infatti le raffigurazioni di questa scena mostrano Maria che si protende verso il Risorto e Gesù che si ritrae con un gesto che mette distanza tra Lui e la donna. Ma se Gesù dice: Non mi trattenero, non è azzardato immaginare che Maria si sia gettata verso di lui ad abbracciarne le ginocchia, gesto allora consueto di grande rispetto e di intenso amore. Così possiamo immaginare questo incontro nell'incerto chiarore dell'alba. È bello che il primo contatto tra il Risorto e la nostra umanità sia questo abbraccio tra Maria e Gesù. Il corpo del Risorto trasmette a Maria e all'umanità la forza della vita risorta, quasi un contagio di novità anche per i nostri corpi mortali ma chiamati alla risurrezione. Notiamo la domanda di Gesù a Maria: Donna, chi cerchi?



Le donne trovano la tomba vuota e l'angelo; Sant'Apollinare Nuovo, Ravenna, VI secolo.

È la stessa domanda rivolta, all'inizio del vangelo, da Gesù ai due discepoli del Battista che lo seguono. Il quarto Evangelio si apre e si chiude con la medesima domanda: Chi cercate? Chi cerchi? Possiamo dire che l'evangelo è per uomini e donne che cercano. Ancora, notiamo l'incapacità di Maria a riconoscere Gesù. Il volto del Maestro era certo profondamente impresso nella sua memoria eppure i suoi occhi, pieni di pianto, non lo riconoscono perché Maria cerca solo un cadavere, non è ancora pronta ad accogliere l'annuncio della risurrezione. Il Risorto può esser visto solo con gli occhi della fede. Ma quando Gesù la chiama per nome avviene il riconoscimento. Ancora una volta è la parola, prima ancora che la visione, a destare la fede. Anche per noi: è l'ascolto della sua Parola che può farci riconoscere la presenza del Vivente. E, infine, incontrare il Risorto vuol dire non tanto sostare con lui ma andare e portare la grande notizia. Maria di Magdala la prima ad incontrare il Risorto, la prima testimone della Pasqua, potremmo dire la prima evangelista, perché l'evangelo è tutto in questa vertiginosa parola: l'uomo della croce è il Vivente. E proprio questa parola che in questa notte è nuovamente risuonata nei nostri cuori è giunta fino a noi dalle labbra di questa donna.

Giuseppe Grampa (da chiesadimilano.it)

Parrocchia
San Giovanni Battista
via Fogagnolo, 96

Pastorale familiare
Decanato di
Sesto San Giovanni

ACCOMPAGNARE nella FRATERNITÀ

domenica
16 aprile
2023

ore 15.00 inizio
ore 18.00 conclusione

LABORATORIO
con Paola Vitali
ausiliaria diocesana

per un rinnovato sguardo
pastorale alle famiglie
separate, divorziate e
in nuova unione

INCONTRO DI FORMAZIONE
particolarmente rivolto a catechisti, insegnanti,
operatori di pastorale familiare e a tutte le
persone che si sentono "coinvolte"



Per una migliore organizzazione dell'incontro è opportuno
segnalare la propria partecipazione entro mercoledì 12 aprile

 3393080426 oppure  ps.giovanibatti@libero.it